

ORE DI PAURA

INCIDENTI E TAFFERUGLI

**Pienone di turisti in quota:
poteva andare molto peggio**

Quando è caduto il velivolo molte persone si stavano godendo la giornata di sole, compresi i bambini che erano sulla pista baby, a pochi metri dal luogo dell'incidente

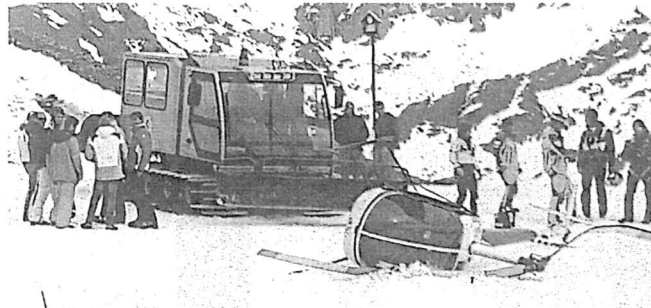
Ultraleggero sbaglia la manovra e cade sulle piste da sci di Foppolo

Tanto spavento, ma nessun ferito. Illesi i due occupanti del velivolo

BERGAMO

BRIVIDO ieri pomeriggio sulle piste di Foppolo, nota località sciistica dell'Alta Valle Brembana. Un elicottero ultraleggero con due persone a bordo, un 28enne e un 57enne, per cause in corso di accertamento ha sbagliato le operazioni di atterraggio nell'area attrezzata da cui poco prima era decollato ed è caduto su un lato in una zona denominata "terrazza Salomon", vicino all'albergo K2. Pare che il pilota, forse per un'improvvisa perdita di potenza al motore (ma non si può escludere un'avaria: sono in corso accertamenti tecnici) non sia stato più in grado di comandare il mezzo.

COSÌ SI SPIEGHEREBBE come mai, invece che terminare la sua discesa sull'area segnalata, il mezzo sia finito distante una trentina di metri dal punto predisposto, in



una parte scoscesa del terreno innevato. Illesi, per fortuna gli occupanti del veicolo e nessuno dei turisti presenti sulle piste è rimasto ferito, ma lo spavento tra le persone è stato davvero tanto. Anche perché all'ora in cui è avvenuto l'incidente - mancavano pochi mi-

nuti alle 15 - sulle piste c'erano parecchie persone che si stavano godendo la giornata di sole.

TRA LORO anche tre sciatrici in erba, tre bambine (due di 6 anni e una di 7 anni) che si trovavano vicino all'ultraleggero, che è caduto

a pochi metri dal tapis-roulant che serve il campo baby.

L'allarme è stato immediato e subito sono partite le operazioni di messa in sicurezza della zona, con la centrale operativa del 118 che ha inviato sul posto un elicottero per soccorrere gli eventuali feriti.

SOCCORSI
L'ultraleggero rovesciato sul fianco: i due uomini a bordo non hanno avuto bisogno di cure (De Pascale)

L'indagine sulle cause

All'origine dell'incidente un'improvvisa perdita di potenza, o un'avaria del motore. Sono state avviate verifiche tecniche

Presenti anche i carabinieri della Compagnia di Zogno che hanno avviato gli accertamenti di legge per far piena luce sulla dinamica dell'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

CERTAMENTE per Foppolo questo non è un bel momento, anche alla luce della vicenda giudiziaria che ha portato al fallimento della Brembo Super Ski, la società che gestisce gli impianti di risalita della zona. A far precipitare la situazione della società è stata l'inchiesta, avviata dal pm Gianluigi Dettori, l'incendio doloso alle seggiovie Quarta Baita e Montebello, e per il reato di turbativa d'asta dopo l'assegnazione dei lavori per la nuova seggiovia. Sei gli indagati, tra cui il sindaco di Foppolo, Giuseppe Berera e quello di Valleve, nonché presidente di Brembo Ski, Santo Cattaneo

Francesco Donadoni

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'Ente Nazionale Aviazione Civile con sede legale in Roma / Italia, Viale Castro Pretorio n.118, Città Metropolitana di Roma, C.A.P. 00185, comunica di aver presentato in data 27-02-2017 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **Aeroporto Milano Linate - Master Plan Aeroportuale 2030**, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 - "Opere relative a (...) aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza".

Il progetto è localizzato in Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Comune di Peschiera Borromeo (MI), Comune di Segrate (MI) e prevede, in relazione al contesto generale in cui si colloca l'Aeroporto di Milano Linate, il nuovo Master Plan aeroportuale che si configura come un piano di ottimizzazione, riqualifica ed adeguamento delle infrastrutture aeroportuali al miglioramento dei livelli di servizio all'utenza, armonizzando la realizzazione delle nuove opere su un orizzonte temporale di breve-medio periodo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto pur non ricadendo neppure parzialmente all'interno di aree protette, potrebbero interferire con il SIC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta".

Il Master Plan, e gli approfondimenti tecnici (progetto definitivo), lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza) e la sintesi non tecnica, il Piano di Monitoraggio Ambientale, sono depositati per la pubblica consultazione presso: - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni

- ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio 5
- Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Lombardia-Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile-Piazza Città della Lombardia, 1 - 20124 Milano
- Città Metropolitana di Milano-Via Vivaio, 1 - 20122 MILANO
- Comune di Milano-Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia P.zza Duomo, 21 20121 Milano
- Comune di Peschiera Borromeo-Via XXV Aprile, 1 20068 Peschiera Borromeo MI
- Comune di Segrate-Via I Maggio - 20090 Segrate MI
- Comune di San Giuliano Milanese-Via Enrico de Nicola, 2 20098 San Giuliano Milanese MI
- Comune di Pioltello-Via Carlo Cattaneo, 1 20096 Pioltello MI
- Comune di San Donato Milanese-Via Cesare Battisti 2 20097 San Donato Milanese MI

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it nonché sul sito di S.E.A. spa all'indirizzo www.seamilano.eu Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
Il Direttore Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo
Dott. Roberto Vergari

MILANO BOMBA CARTA PRIMA DI INTER-ROMA

Tensione tra gli ultras fuori dallo stadio Meazza



SOCCORSO
Un funzionario di polizia è rimasto contuso per lo scoppio di una bomba carta

MILANO

LACRIMOGENI, cori e petardi ieri sera fuori da San Siro, più di un'ora e mezza prima del fischio d'inizio di Inter-Roma. Minuti di tensione, provocati da ultras nerazzurri che cercavano lo scontro con i romanisti (una delle tifoserie più "calde" in Italia). Intorno alle 19 sotto la Curva Sud, vicino agli ingressi degli ospiti, una cinquantina di ultras interisti si è avvicinata ai giallorossi che stavano entrando allo stadio; sono partiti cori e lanci di petardi. I carabinieri, che presidiavano quel settore in tenuta antisommossa, hanno sparato i lacrimogeni per evitare disordini. Nel giro di qualche minuto la situazione è tornata alla normalità, anche se i tifosi normali hanno respirato un po' di gas e dovuto attendere prima di prendere posto allo stadio. Il massiccio spiegamento di forze dell'ordine, in questo caso di polizia, è riuscito poi a bloccare il contatto tra una cinquantina di interisti e un gruppetto di romanisti intorno alle 20 in via Tesio, nei pressi del Meazza: un funzionario di polizia è rimasto contuso per lo scoppio di una bomba carta, ma non è stato necessario portarlo al pronto soccorso. Il 118 ha riferito di un contuso alla testa portato in ospedale, ma in codice verde.